



**CITTÀ DI MONTESARCHIO**  
(PROVINCIA DI BENEVENTO)

**DELIBERA CONSILIARE N° 29 DEL 9 GIUGNO 2013**

**O G G E T T O : ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI A  
SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE  
ELETTORALE DEL 26 E 27 MAGGIO 2013 EX  
ART. 41 - 1° COMMA - T.U.EE.LL. (D.LGS. N°  
267/2000)**

L'ANNO DUEMILATREDICI il giorno nove del mese di GIUGNO alle ore 10,45 con prosieguo, nel Palazzo del Comune di Montesarchio, convocato con l'apposito avviso diramato dal Presidente e ritualmente notificato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, in prima convocazione.

PRESIEDE IL SINDACO FRANCESCO DAMIANO

ALLE ORE 10,45 RISULTANO PRESENTI:

- |                              |                         |
|------------------------------|-------------------------|
| 1) SINDACO DAMIANO FRANCESCO | 2) MATALUNI VINCENZO    |
| 3) CLEMENTE ANNALISA         | 4) CRICI GEPPINA        |
| 5) PAPA ANGELA               | 6) DE MIZIO ANTONIO     |
| 7) DELLO IACOVO ALFONSINA    | 8) STRIANI NICOLA       |
| 9) RICCIO NICOLA             | 10) CAMPOBASSO GIOVANNI |
| 11) PAPA ROSANNA             | 12) IZZO GIUSEPPE       |
| 13) CECERE GIUSEPPE          | 14) IZZO ANTONIO        |
| 15) SORRENTINO MARCELLA      | 16) COMPARE LUCIA       |

ALLE ORE 10,45 RISULTANO ASSENTI:

- 1) NAZZARO RAFFAELE

IL PRESIDENTE, constatato che sono presenti SEDICI consiglieri ed è assente un componente, sebbene invitato, essendo il numero degli intervenuti sufficiente per la validità della seduta, invita a trattare l'argomento all'ordine del giorno.

Cura la verbalizzazione della seduta il Segretario Generale Dott.ssa Brunella Asfaldo.

I PARERI EX ARTT. 49 - 1° comma - e 147/bis - 1° comma - D.Lgs. n° 267/2000 sono allegati alla presente

IL SINDACO assume la Presidenza del Consiglio Comunale e legge la seguente relazione istruttoria:

=====

RELAZIONE ISTRUTTORIA

L'art. 40 del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n° 267/2000) dispone che la prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.

Il 5° comma di tale articolo prevede che la prima seduta del Consiglio è convocata e presieduta dal Sindaco sino all'elezione del Presidente del Consiglio.

Il 1° comma dell'art. 41 del T.U.EE.LL. dispone che nella prima seduta il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorchè non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69 del T.U.EE.LL, ovvero contestare la causa di incompatibilità esistente al momento delle elezioni secondo la procedura prevista nello stesso articolo.

Nella seduta d'insediamento il Sindaco presta davanti al Consiglio il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana, e tanto a norma del comma 11 dell'art. 50 del predetto T.U.EE.LL..

L'art. 25 dello Statuto dispone che il Vicesindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni. A norma dell'art. 20 dello Statuto il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori, oltre ad essere comunicato al Consiglio e agli Organi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato all'albo pretorio comunale.

La Legge 26 marzo 2010, n. 42 di conversione del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2 recante: " Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni" all'art. 1, comma 2 che ha modificato ed integrato l'art. 2, commi da 183 a 187 delle legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) in materia di contenimento delle spese degli enti locali, ha disposto la graduale riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori comunali e provinciali.

Per effetto di tale disposizione normativa, al Comune di Montesarchio sono assegnati 16 Consiglieri, oltre il Sindaco, e 5 Assessori, oltre il Sindaco.

Non possono far parte della Giunta coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, d'affinità di primo grado, d'affiliazione e i coniugi, così come previsto dal predetto art. 25 dello Statuto.

Altro importante adempimento da espletare nella prima riunione consiliare successiva alla proclamazione degli eletti consiste nell'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio, così come disposto dall'art. 11 dello Statuto Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA  
(Domenico Schipani)

== firmato come in originale ==

Il Sindaco invita quindi i Consiglieri ad intervenire sull'argomento in trattazione.

Il Consigliere Antonio Izzo augura buon lavoro ai Consiglieri ed Assessori. Rivolge un particolare saluto al Sindaco ed ai nuovi eletti, quindi chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione concernente la contestazione della sussistenza della condizione di incompatibilità del Sig. Enzo Mataluni con la carica di consigliere comunale, ai sensi dell'art. 63, comma 1, n. 4, del "T.U.EE.LL" stante le liti pendenti, civili (oneri di urbanizzazione) ed amministrative (sentenze e ricorsi tuttora pendenti) con il Comune di Montesarchio, di cui ne sono prova cause davanti al TAR a decidersi, oltre che le sentenze del TAR Napoli e del Consiglio di Stato, già pronunciate, anche i numerosi comunicati stampa resi dallo stesso Enzo Mataluni di cui uno recentissimamente in merito ad una non meglio precisata pronuncia del Giudice civile di Benevento circa la norma tuttora vigente del piano territoriale paesaggistico del Taburno in ordine alla sussistenza della fascia di rispetto del torrente Badia.

Chiede, quindi, che tale mozione sia messa a votazione.

Il Consigliere Mataluni Vincenzo contesta il contenuto della proposta del Consigliere Izzo Antonio e ritiene il suo intervento inopportuno ed infondato, citando, peraltro, recente giurisprudenza che esclude la sussistenza della causa di incompatibilità a proprio carico.

Il Sindaco chiede al Segretario Generale parere in merito a quanto emerso nel corso del dibattito.

Il Segretario Generale Dott.ssa Brunella Asfaldo esprime il seguente parere:

=====

La *ratio* della causa di incompatibilità va ravvisata nella necessità di impedire che possano concorrere all'esercizio delle funzioni dei Consigli Comunali soggetti portatori di interessi privati incompatibili con l'esercizio del mandato consiliare, configgenti con quelli del Comune o che si trovino comunque in condizioni che ne possano compromettere l'imparzialità ( Cass. N. 3904/2005, n. 3384/2008, n. 94/1997 ).

Il fondamento normativo costituzionale delle disposizioni in materia di incompatibilità va rinvenuto oltre che nell'art. 97, 1° comma, Cost. anche nell'art. 51, 1° comma, Cost., conseguendone che il diritto di accesso alle cariche elettive non è incondizionato ma può essere esercitato solo in presenza dei requisiti prescritti dalla legge ed, in qualità di diritto politico fondamentale ex artt. 2 e 51 Cost., può essere limitato, secondo la regola della **necessità** e della **ragionevole proporzionalità**, solo al fine di garantire interessi generali meritevoli di tutela costituzionale quali quelli tutelati dall'art. 97, 1° comma, Cost., ossia quelli di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione. In altri termini, le cause di incompatibilità sono di stretta applicazione e non tollerano interpretazioni estensive.

In proposito mette conto chiarire che per la sussistenza della causa di incompatibilità ex art. 63, c.1, n.4 del TUEL è necessario che la lite sia non potenziale ma effettiva in quanto espressione di una reale situazione di conflitto di interessi esistente tra l'eletto e l'ente territoriale e che la stessa incompatibilità vada accertata con riferimento al concetto tecnico di parte di una controversia, sia sul piano processuale che sostanziale ( Trib. Mantova, 19/11/2009).

Quanto poi a quest'ultimo elemento , la Corte Costituzionale , con sentenza n. 240 del 2008 , ha statuito che l'incompatibilità prevista nell'art . 63 , c.1 , n.4 non si estende anche alle persone titolari della rappresentanza organica di un soggetto avente lite pendente con l'ente locale .

La necessaria connessione , tuttavia , del concetto di parte al " merito " e non solo al processo , consiglierebbe o , quantomeno , non escluderebbe ulteriori valutazioni sui poteri del "rappresentante" della Società - Consigliere Comunale .

Dato, pertanto, l'ibridismo della situazione che appena ed in minima misura scalfisce il giudizio della scrivente di non sussistenza delle condizioni per la contestazione delle cause di incompatibilità e tenute in debito conto le scissioni giuridiche e sostanziali che si evidenziano nella fattispecie concreta , nemmeno si appaleserebbe illegittima la contestazione , in vista del superiore interesse all'imparziale e trasparente assolvimento dei poteri connessi alle funzioni pubbliche , anche alla luce dell'arresto del Consiglio di Stato , contenuto nell'ordinanza n.6054 del 21712/2004 , il quale afferma che " ...la deliberazione consiliare quale contestazione all'interessato che determina l'avvio del procedimento assolve ad una chiara funzione di garanzia a favore del Consigliere", chiamato a contraddire, osservare, eventualmente rimuovere secondo la scansione cronologica e la procedura prevista dall'art.69 del D. LGS. 267/2000.

=====

IL SINDACO – PRESIDENTE pone quindi a votazione la contestazione della causa di incompatibilità a carico del Consigliere Mataluni Vincenzo, di cui alla mozione del Consigliere Izzo Antonio:

PRESENTI 16

ASTENUTO 1 (MATALUNI)

VOTANTI 15

N° 4 Consiglieri esprimono voto favorevole alla contestazione della condizione di incompatibilità di Mataluni Vincenzo con la carica di consigliere comunale, ai sensi dell'art. 63, comma 1, n. 4, del "T.U.EE.LL":

- |                        |                  |
|------------------------|------------------|
| 1) CECERE GIUSEPPE     | 2) IZZO ANTONIO  |
| 3) SORRENTINO MARCELLA | 4) COMPARE LUCIA |

N° 11 Componenti esprimono voto contrario alla contestazione della condizione di incompatibilità di Mataluni Vincenzo con la carica di consigliere comunale, ai sensi dell'art. 63, comma 1, n. 4, del "T.U.EE.LL":

- |                              |                         |
|------------------------------|-------------------------|
| 1) SINDACO DAMIANO FRANCESCO | 2) IZZO GIUSEPPE        |
| 3) CLEMENTE ANNALISA         | 4) CRICI GEPPINA        |
| 5) PAPA ANGELA               | 6) DE MIZIO ANTONIO     |
| 7) DELLO IACOVO ALFONSINA    | 8) STRIANI NICOLA       |
| 9) RICCIO NICOLA             | 10) CAMPOBASSO GIOVANNI |
| 11) PAPA ROSANNA             |                         |

Pertanto la proposta del Consigliere Izzo Antonio è respinta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata relazione istruttoria;

PRESO ATTO degli interventi in aula di cui alla trascrizione integrale da audio registrazione, depositata agli atti d'ufficio quale parte documentale e probatoria;

RICHIAMATO il D.Lgs. n.267/2000 titolo III capi I, II e III;

VISTO il verbale dell'adunanza dei presidenti delle sezioni elettorali relativo alla proclamazione del sindaco Sig. Damiano Francesco e dei sedici consiglieri comunali risultati eletti nella consultazione elettorale del 26 e 27 maggio 2013;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorchè non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del titolo III capo II e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste provvedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69 del D.Lgs. n.267/2000 ovvero contestare la causa di incompatibilità esistente al momento delle elezioni secondo la procedura prevista nello stesso articolo;

CONSIDERATO che non deve sussistere nei riguardi degli eletti (sindaco e consiglieri) alcuna delle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal capo II Titolo III del D.Lgs. n.267/2000 che ne disciplina la materia, né alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dagli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n° 235/2012;

DATO ATTO, altresì, che il Consiglio Comunale, in ossequio al principio generale che ogni organo collegiale deliberi sulla titolarità dei titoli di appartenenza dei propri componenti, ha pieni poteri in ordine alla verifica della non sussistenza delle cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità dei propri componenti e, quindi, in ordine alla verifica della legittimità della propria composizione, la cui valutazione spetta al Consiglio Comunale con le garanzie procedurali e di contraddittorio previste dall'art. 69 del D.Lgs. n° 267/2000;

RILEVATO, alla luce di detto verbale, che a seguito delle consultazioni elettorali del 26 e 27 maggio 2013 sono stati proclamati eletti:

#### ALLA CARICA DI SINDACO

Francesco Damiano nato a Montesarchio il 14 Maggio 1961 Residente in Montesarchio Via Napoli N° 44

#### ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:

#### PER LA LISTA N° 1 “SCEGLIAMO MONTESARCHIO”

Mataluni Vincenzo nato a Benevento il 17 Febbraio 1965 - Residente in Montesarchio in Via San Rocco N° 10

Clemente Annalisa nata a Caserta il 26 Aprile 1986 Residente in Montesarchio in Via Benevento N° 67

Crisci Geppina nata a Montesarchio il 17 Marzo 1956 Residente in Montesarchio Via Marchetiello N° 78

Papa Angela nata a Montesarchio il 21 Agosto 1964 Residente in Montesarchio in Via San Rocco N° 34

De Mizio Antonio nato a Montesarchio il 9 Agosto 1963 Residente in Montesarchio in Via San Sebastiano N° 12

Dello Iacovo Alfonsina nata a Montesarchio il 4 Luglio 1953 Residente in Montesarchio in Via Vitulano N° 52

Striani Nicola nato a Benevento il 17 Aprile 1984 Residente in Montesarchio in Via Cervinara N° 15

Riccio Nicola nato a Montesarchio il 6 Luglio 1953 Residente in Montesarchio in Via San Cappetto N° 18

Campobasso Giovanni nato a Montesarchio il 2 Gennaio 1957 Residente in Montesarchio in Via San Martino N° 85

Papa Rosanna nata a Montesarchio il 28 Luglio 1963 Residente in Montesarchio in Via G. Matteotti N° 21

Izzo Giuseppe nato a Caserta il 25 Giugno 1973 Domiciliato in Montesarchio Via Amendola N° 57

## PER LA LISTA N° 2 “M” – GIUSEPPE CECERE SINDACO”

Cecere Giuseppe nato a Montesarchio il 3 Marzo 1959 Residente in Montesarchio in Via Napoli N° 115

Izzo Antonio nato a Montesarchio il 21 Giugno 1959 - Residente in Montesarchio in Via San Martino N° 87

Sorrentino Marcella nata a Napoli il 13 Ottobre 1968 Residente in Montesarchio in Via Girolamo D’amelio N° 24

Compare Lucia nata a Benevento il 28 Luglio 1986 Residente in Montesarchio Via Napoli N° 84

## PER LA LISTA N° 3 “PER CAMBIARE”

Nazzaro Raffaele nato a Montesarchio il 2 Ottobre 1959 Residente in Montesarchio in Via Marchetiello N° 26

VISTA la nota prefettizia prot. 17785 del 29 maggio 2013, pervenuta in data 30 maggio 2013 (prot. n° 11155), con cui, nel rammentare che, a norma dell'art. 40 del TUEL 18/08/2000 n. 267, la prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione, si richiama la particolare attenzione del Consiglio Comunale neo eletto in merito alla disposizione di cui all'art. 10 del D.Lgs 31/12/2012 n. 235 che ha abrogato l'art. 58 del TUEL 267/2000, affinché, in sede di convalida degli eletti, a norma dell'art. 41 del TUEL 267/00, nella prima seduta consiliare, venga verificata l'insussistenza di motivi determinanti l'illegittimità dell'elezione dei singoli amministratori locali;

CONSIDERATO e DATO ATTO che i Consiglieri eletti hanno autocertificato l'inesistenza a proprio carico delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e di incompatibilità previste dal capo II Titolo III del D.Lgs. n.267/2000 e dagli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n° 235/2012, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, nonché, l'ing. Giuseppe Cecere oltre alle predette, ha dichiarato, con la stessa modalità, di non versare in alcuna condizione di incompatibilità prevista dalla Legge 23 gennaio 1992, n. 32;

VISTO l'art.40 del T.U.EE.LL (D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000);

EVIDENZIATO che il Responsabile SETTORE AA.GG. – Dott.ssa Maria Avella – ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. e i., ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e ha attestato la legittimità, la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione;

PRESENTI 16

ASTENUTO 1 (MATALUNI)

VOTANTI 15

FAVOREVOLI 11

- |                              |                         |
|------------------------------|-------------------------|
| 1) SINDACO DAMIANO FRANCESCO | 2) IZZO GIUSEPPE        |
| 3) CLEMENTE ANNALISA         | 4) CRICI GEPPINA        |
| 5) PAPA ANGELA               | 6) DE MIZIO ANTONIO     |
| 7) DELLO IACOVO ALFONSINA    | 8) STRIANI NICOLA       |
| 9) RICCIO NICOLA             | 10) CAMPOBASSO GIOVANNI |
| 11) PAPA ROSANNA             |                         |

CONTRARI 4:

- |                        |                  |
|------------------------|------------------|
| 1) CECERE GIUSEPPE     | 2) IZZO ANTONIO  |
| 3) SORRENTINO MARCELLA | 4) COMPARE LUCIA |

D E L I B E R A

Per le motivazioni addotte in narrativa e che qui si intendono riportate:

- di convalidare l'elezione del sindaco, Francesco Damiano nato a Montesarchio il 14 Maggio 1961 Residente in Montesarchio Via Napoli N° 44 e dei seguenti 16 consiglieri comunali eletti nella consultazione elettorale del 26 e 27 maggio 2013, che hanno autocertificato l'inesistenza delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni normative:



PER LA LISTA N° 1 “SCEGLIAMO MONTESARCHIO”

Mataluni Vincenzo nato a Benevento il 17 Febbraio 1965 - Residente in Montesarchio in Via San Rocco N° 10

Clemente Annalisa nata a Caserta il 26 Aprile 1986 Residente in Montesarchio in Via Benevento N° 67

Crisci Geppina nata a Montesarchio il 17 Marzo 1956 Residente in Montesarchio Via Marchetiello N° 78

Papa Angela nata a Montesarchio il 21 Agosto 1964 Residente in Montesarchio in Via San Rocco N° 34

De Mizio Antonio nato a Montesarchio il 9 Agosto 1963 Residente in Montesarchio in Via San Sebastiano N° 12

Dello Iacovo Alfonsina nata a Montesarchio il 4 Luglio 1953 Residente in Montesarchio in Via Vitulano N° 52

Striani Nicola nato a Benevento il 17 Aprile 1984 Residente in Montesarchio in Via Cervinara N° 15

Riccio Nicola nato a Montesarchio il 6 Luglio 1953 Residente in Montesarchio in Via San Cappelto N° 18

Campobasso Giovanni nato a Montesarchio il 2 Gennaio 1957 Residente in Montesarchio in Via San Martino N° 85

Papa Rosanna nata a Montesarchio il 28 Luglio 1963 Residente in Montesarchio in Via G. Matteotti N° 21

Izzo Giuseppe nato a Caserta il 25 Giugno 1973 Domiciliato in Montesarchio Via Amendola N° 57

PER LA LISTA N° 2 “M” – GIUSEPPE CECERE SINDACO”

Cecere Giuseppe nato a Montesarchio il 3 Marzo 1959 Residente in Montesarchio in Via Napoli N° 115

Izzo Antonio nato a Montesarchio il 21 Giugno 1959 - Residente in Montesarchio in Via San Martino N° 87

Sorrentino Marcella nata a Napoli il 13 Ottobre 1968 Residente in Montesarchio in Via Girolamo D'amelio N° 24

Compare Lucia nata a Benevento il 28 Luglio 1986 Residente in Montesarchio  
Via Napoli N° 84

PER LA LISTA N° 3 “PER CAMBIARE”

Nazzaro Raffaele nato a Montesarchio il 2 Ottobre 1959 Residente in  
Montesarchio in Via Marchetiello N° 26

IL PRESIDENTE PROPONE DI VOTARE PER L’IMMEDIATA  
ESECUTIVITA’ DELL’ATTO.

PRESENTI 16

ASTENUTO 1 (MATALUNI)

VOTANTI 15

FAVOREVOLI 11

- |                              |                         |
|------------------------------|-------------------------|
| 1) SINDACO DAMIANO FRANCESCO | 2) IZZO GIUSEPPE        |
| 3) CLEMENTE ANNALISA         | 4) CRICI GEPPINA        |
| 5) PAPA ANGELA               | 6) DE MIZIO ANTONIO     |
| 7) DELLO IACOVO ALFONSINA    | 8) STRIANI NICOLA       |
| 9) RICCIO NICOLA             | 10) CAMPOBASSO GIOVANNI |
| 11) PAPA ROSANNA             |                         |

CONTRARI 4:

- |                        |                  |
|------------------------|------------------|
| 1) CECERE GIUSEPPE     | 2) IZZO ANTONIO  |
| 3) SORRENTINO MARCELLA | 4) COMPARE LUCIA |

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi  
dell’art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE  
(Francesco Damiano)  
== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Brunella Asfaldo)  
== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

=====

**PUBBLICAZIONE**

**La presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale del Comune di Montesarchio ex art. 32 Legge n° 69 del 18 giugno 2009 e s.m. e i. per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna (art. 124 comma 1 Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267).**

**Montesarchio, li 12 giugno 2013**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA**

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

=====

-----

E' copia conforme per uso amministrativo

Montesarchio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

-----

**E S E C U T I V I T A '**

Si ATTESTA che la presente delibera:

E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n° 267/2000

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n° 267/2000

IL RESPONSABILE  
UFFICIO DELIBERE

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

IL SEGRETARIO GENERALE

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==



# CITTÀ DI MONTESARCHIO

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**O G G E T T O : ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI A  
SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE  
ELETTORALE DEL 26 E 27 MAGGIO 2013 EX  
ART. 41 – 1° COMMA – T.U.EE.LL. (D.LGS. N°  
267/2000)**

Il sottoscritto Responsabile del SETTORE AA.GG., ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. e i. e dell'art. 7 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione Consiliare n° 3 del 25 gennaio 2013, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

ESPRIME

parere favorevole di regolarità tecnica e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza.

Montesarchio, lì 5 GIUGNO 2013

IL Responsabile DEL SETTORE AA.GG  
(Dott.ssa Maria Avella)  
== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==